

Comune di Novi di Modena

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VIGNALI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Vignali revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 27.2.2014

- ◆ ricevuto in data 26.3.2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con delibera della giunta comunale n. 18 del 20.3.2015, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito T.U.E.L.):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/T.U.E.L., c. 6 – art. 231/T.U.E.L.);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/T.U.E.L., c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 55 del 25.9.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere (art. 226/T.U.E.L.);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/T.U.E.L.);
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - prospetto di conciliazione;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 e le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni vigenti in materia di Enti Locali ed in particolare il T.U.E.L.;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 92/1996 e successivamente modificata con delibera dell'organo consiliare n. 58/1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ eventuali rilievi e suggerimenti espressi saranno evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il sottoscritto ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 25.9.2014, con delibera n. 55, al cui parere il sottoscritto rimanda espressamente;
- che non sono emersi debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali e dichiarativi;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4233 reversali e n. 3622 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- l'ente non è ricorso ad indebitamento e si sono in ogni caso rispettati i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L.;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT BANCA SPA , reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.499.580,91
Riscossioni	1.897.270,38	9.256.411,44	11.153.681,82
Pagamenti	7.001.464,94	8.205.451,35	15.206.916,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.446.346,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.446.346,44

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 33.514,53 come risulta dai seguenti elementi:

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	19.081.840,30	32.726.482,83	13.719.398,85
Impegni di competenza	19.331.399,64	33.222.103,58	13.685.884,32
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-249.559,34	-495.620,75	33.514,53

che risultano così dettagliati:

		2014
Riscossioni	(+)	9.256.411,44
Pagamenti	(-)	8.205.451,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.050.960,09
Residui attivi	(+)	4.462.987,41
Residui passivi	(-)	5.480.432,97
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.017.445,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	33.514,53

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	4.848.616,07	5.220.708,12	5.405.417,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.600.746,26	2.313.909,21	1.664.650,04
Entrate titolo II	9.679.646,53	17.379.259,04	3.305.318,66
Entrate titolo III	1.250.818,45	2.018.958,44	1.035.010,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.779.081,05	24.618.925,60	9.745.746,51
Spese titolo I (B)	15.500.033,76	24.346.967,11	9.109.431,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	602.800,00	803.320,24	602.800,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-323.752,71	-531.361,75	33.514,53
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	74.193,37	35.741,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	74.193,37	35.741,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-249.559,34	-495.620,75	33.514,53
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	2.849.035,81	7.608.708,42	3.524.639,85
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	2.849.035,81	7.608.708,42	3.524.639,85
Spese titolo II (N)	2.774.842,44	7.572.967,42	3.524.639,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	74.193,37	35.741,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	74.193,37	35.741,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	889,63	889,63
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	889,63	889,63

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	2.281.146,57
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
reintroito Contributo Autonoma Sistemazione	174.250,82
Totale entrate	2.455.397,39
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	2.455.397,39
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.455.397,39
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 576.745,94 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			7.499.580,91
RISCOSSIONI	1.897.270,38	9.256.411,44	11.153.681,82
PAGAMENTI	7.001.464,94	8.205.451,35	15.206.916,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.446.346,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.446.346,44
RESIDUI ATTIVI	1.262.690,34	4.462.987,41	5.725.677,75
RESIDUI PASSIVI	3.114.845,28	5.480.432,97	8.595.278,25
<i>Differenza</i>			-2.869.600,50
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			576.745,94

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	16.924,84	17.229,10	576.745,94
di cui:			
a) Vincolato	13.500,00	10.000,00	10.000,00
b) Per spese in conto capitale		2.162,16	2.162,16
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	3.424,84	5.066,94	564.583,78

Si segnala che l'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013, pari ad euro 17.229,10, non è stato applicato al bilancio nel corso dell'esercizio 2014

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		13.719.398,85
Totale impegni di competenza (-)		13.685.884,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA		33.514,53
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		259.346,11
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.664.668,11
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.931.324,31
SALDO GESTIONE RESIDUI		526.002,31
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		33.514,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		526.002,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.229,10
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		576.745,94

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.848.616,07	5.220.708,12	5.405.417,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	9.679.646,53	17.379.259,04	3.305.318,66
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.250.818,45	2.018.958,44	1.035.010,15
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	2.849.035,81	7.608.708,42	3.524.639,85
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	453.723,44	498.848,81	449.012,49
Totale Entrate		19.081.840,30	32.726.482,83	13.719.398,85

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	15.500.033,76	24.346.967,11	9.109.431,98
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.774.842,44	7.572.967,42	3.524.639,85
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	602.800,00	803.320,24	602.800,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	453.723,44	498.848,81	449.012,49
Totale Spese		19.331.399,64	33.222.103,58	13.685.884,32

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-249.559,34	-495.620,75	33.514,53
---	--------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(dati in migliaia di euro)

SALDO OBIETTIVO PREVISTO PER L'ESERCIZIO 2014 € - 2.745
SALDO OBIETTIVO REALIZZATO PER L'ESERCIZIO 2014 € - 1.512

L'ente ha provveduto in termini alla trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze, della certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.933.239,76	1.351.000,00	1.594.779,68
I.M.U. recupero evasione			4.332,00
I.C.I. recupero evasione	6.449,69		75.372,36
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	216.430,78	413.425,90	547.808,32
Imposta comunale sulla pubblicità	31.952,34	26.321,00	23.592,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	6.946,29	5.876,19	
Totale categoria I	2.195.018,86	1.796.623,09	2.245.884,36
Categoria II - Tasse			
TOSAP	49.820,55	34.204,00	47.859,30
TARI		1.074.799,82	881.996,05
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	49.820,55	1.109.003,82	929.855,35
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.030,40	1.172,00	4.286,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.600.746,26		
Fondo solidarietà comunale		2.313.909,21	1.664.650,04
TASI			560.741,35
Totale categoria III	2.603.776,66	2.315.081,21	2.229.677,99
Totale entrate tributarie	4.848.616,07	5.220.708,12	5.405.417,70

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti a titolo di contributi per permesso di costruire negli ultimi tre esercizi hanno avuto la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
104.464,24	86.379,71	116.476,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	
2012	74.193,37	71,02%	
2013	35.741,00	41,38%	
2014	0,00	0,00%	

Si evidenzia che non risultano somme a residuo a titolo di permessi di costruire; gli stessi sono stati interamente riscossi entro il 31.12 di ogni anno.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.310.270,38	1.016.160,32	358.310,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.234.716,63	16.346.188,62	2.940.014,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0		0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	134.659,52	16.910,10	6.994,12
Totale	9.679.646,53	17.379.259,04	3.305.318,66

L'importo così consistente nel triennio considerato è legato alle movimentazioni finanziarie legate al sisma 2012.

In particolare si evidenzia che nell'anno 2012 nelle prime due categorie sono concentrate somme rilevanti in quanto fino al 31/07/2012 i trasferimenti provenivano dalla protezione civile, per divenire trasferimenti regionali dal 01/08/2012.

Nell'anno 2014 tra i trasferimenti statali sono stati riscossi:

- euro 114.577,26 conguaglio contributo compensativo anno 2013 minor gettito imu;
- euro 107.307,47 contributo compensativo gettito imu terreni agricoli;
- euro 29.705,94 contributo compensativo imu immobili comunali (art. 10 quater , commi 1, 2, 3 dl 35/2013);

Agli importi sopra elencati va aggiunto il trasferimento dallo stato per investimenti (ex sviluppo investimenti, oltre ad altri piccoli importi.

Spese correnti

Si evidenzia la comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi, riclassificate per intervento:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	1.347,00	1.355,00	1.203,00
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	564,00	150,00	117,00
03 -	Prestazioni di servizi	3.847,00	3.873,00	3.218,00
04 -	Utilizzo di beni di terzi	186,00	193,00	15,00
05 -	Trasferimenti	8.983,00	17.590,00	4.429,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	113,00	100,00	32,00
07 -	Imposte e tasse	111,00	108,00	96,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	349,00	978,00	
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		15.500,00	24.347,00	9.110,00

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del T.U.E.L..

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (*o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità*) della Legge 296/2006.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	0,72%	0,41%	0,33%

Occorre ricordare che anche nel corso dell'esercizio 2014, come già precedentemente negli esercizi 2012 e 2013, il comune di Novi di Modena – quale ente colpito dal sisma del 2012 – ha usufruito delle opportunità concesse dall'art. 1, comma 356, della Legge di Stabilità 2014, laddove viene previsto che: *“Il pagamento delle rate scadenti nell'esercizio 2013 e 2014 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. ai Comuni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 e successive modificazioni e all'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successive modificazioni, nonché alle Province dei predetti Comuni, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato alla data di entrata in vigore del presente comma, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.*

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	10.323.315,10	9.720.515,10	8.917.194,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-602.800,00	-803.320,24	-602.800,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	9.720.515,10	8.917.194,86	8.314.394,86
Nr. Abitanti al 31/12	11.042,00	10.472,00	10.338,00
Debito medio per abitante	880,32	851,53	804,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	39
Oneri finanziari	112.903,85	100.485,01	31.807,67	
Quota capitale	602.800,00	803.320,20	602.800,00	
Totale fine anno	715.703,85	903.805,21	634.607,67	

La variabilità negli importi relativi al rimborso delle quote capitale è legato alla sospensione del pagamento dei mutui Cassa DD.PP. per gli enti terremotati (come sopra evidenziato), che - negli esercizi 2012 e 2014 -ha riguardato entrambe le rate, mentre nell'esercizio 2013 ha riguardato solo la rata di Dicembre.

La variabilità della quota interessi è invece dipesa sia dalla sospensione del pagamento dei mutui, nonché dall'andamento dei tassi di interesse (fortemente ridotti nel triennio) applicati a prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

SERVIZIO	RESIDUI ATTIVI 2013 E PRECEDENTI	RESIDUI ATTIVI 2014	RESIDUI PASSIVI 2013 E PRECEDENTI	RESIDUI PASSIVI 2014
AFFARI GENERALI	46.861,81	113.886,66	199.009,14	142.808,44
ECONOMICO FINANZIARIO	565.831,80	1.096.245,75	73.506,99	1027.139,95
ALLA PERSONA	94.020,59	368.911,64	101.025,08	200.557,80
GESTIONE TERRITORIO	38.262,00	326.660,19	100.718,08	292.976,91
LAVORI PUBBLICI	516.191,36	2.538.628,77	2.559.479,91	3.690.082,30
RISORSE UMANE	1.539,61	18.689,05	81.106,08	126.867,57
	1.262.707,17	4.463.022,06	3.114.845,28	5.480.432,97

Risultato complessivo della gestione residui				42
Maggiori residui attivi				259.346,11
Insussistenze dei residui attivi:				
Gestione corrente non vincolata				-6.717.459,79
Gestione corrente vincolata				
Gestione in conto capitale vincolata				
Gestione in conto capitale non vincolata				-921.474,10
Gestione servizi conto terzi				-25.734,22
Minori residui attivi				-7.664.668,11
Insussistenze dei residui passivi:				
Gestione corrente non vincolata				6.991.184,16
Gestione corrente vincolata				
Gestione in conto capitale vincolata				
Gestione in conto capitale non vincolata				922.066,86
Gestione servizi c/terzi				18.073,29
Minori residui passivi				7.931.324,31
SALDO GESTIONE RESIDUI				526.002,31
Sintesi delle variazioni per gestione				43
Gestione corrente				533.070,48
Gestione in conto capitale				592,76
Gestione servizi c/terzi				-7.660,93
Gestione vincolata				
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI				526.002,31

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 7.664.668,11.
- minori residui passivi: 7.931.324,31

Le variazioni in diminuzione sia della parte entrata che della parte spesa sono legati alle verifiche più puntuali effettuate negli stanziamenti legati al sisma; la somma è pari ad € 7.084.724,32 (parte entrata) ed a € 7.196.658,84 (parte spesa).

Accanto ai residui eliminati si devono registrare, in alcuni titoli di entrata - parte corrente- maggiori riscossioni per complessivi Euro 259.346,11.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				24,68	428,68	1.829,66	78,92
Residui riscossi				24,68	0	0	- 5,16
Residui stralciati o cancellati				0	0	0	- 17,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0	428,68	1.829,66	56,76

Analisi anzianità dei residui							44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I			3.535,27		19.504,00	486.091,81	509.131,08
di cui Tarsu/tari					19.504,00	343.271,62	362.775,62
di cui F.S.R o F.S.						136.574,98	136.574,98
Titolo II					500.387,72	852.501,63	1.352.889,35
di cui trasf. Stato						8.105,48	8.105,48
di cui trasf. Regione					495.387,72	842.896,15	1.338.283,87
Titolo III	428,68	1,66	35.252,81	0,20	110.759,00	305.259,07	451.701,42
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					5.041,67	20.000,00	25.041,67
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	428,68	1,66	38.788,08	0,20	630.650,72	1.643.852,51	2.313.721,85
Titolo IV	1.829,66			82.931,72	476.041,27	2.786.045,82	3.346.848,47
di cui trasf. Stato						82.000,00	82.000,00
di cui trasf. Regione				82.931,00	411.041,27	2.504.621,40	2.998.593,67
Titolo V	8.835,09						8.835,09
Tot. Parte capitale	10.664,75	0,00	0,00	82.931,72	476.041,27	2.786.045,82	6.436.277,23
Titolo VI	7.852,92				15.330,34	33.089,08	56.272,34
Totale Attivi	29.611,10	1,66	38.788,08	82.931,92	1.122.022,33	4.462.987,41	15.242.548,65
PASSIVI							
Titolo I	29.883,22	12.057,84	9.043,58	172.455,22	207.856,53	2.166.223,99	2.597.520,38
Titolo II	64.966,08	11.749,71	44.841,95	616.286,61	1.943.200,82	3.306.829,17	5.987.874,34
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.100,00	171,72	340,56	691,44	200,00	7.379,81	9.883,53
Totale Passivi	95.949,30	23.979,27	54.226,09	789.433,27	2.151.257,35	5.480.432,97	8.595.278,25

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	15.656.007,03	24.551.532,62	9.578.664,71
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	15.933.789,88	24.137.587,92	9.942.334,78
Risultato della gestione		-277.782,85	413.944,70	-363.670,07
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	207.223,30	81.900,65	144.940,35
Risultato della gestione operativa		-70.559,55	495.845,35	-218.729,72
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-107.821,42	-94.013,20	-31.467,73
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-84.613,89	-484.716,77	525.409,55

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed

in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Insussistenze del passivo per Euro 7.009.257,45

Sopravvenienze attivi (maggiori entrate) Euro 259.346,11

Insussistenze dell'attivo per Euro 6.743.194,01.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
		56
Attivo	31/12/2013	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	68.645,95	54.916,76
Immobilizzazioni materiali	45.509.082,96	48.190.420,25
Immobilizzazioni finanziarie	2.080.507,04	2.080.507,04
Totale immobilizzazioni	47.658.235,95	50.325.844,05
Totale attivo circolante	18.064.863,63	9.172.024,19
Ratei e risconti		0,00
		0,00
Totale dell'attivo	65.723.099,58	59.497.868,24
<i>Conti d'ordine</i>	6.923.421,43	5.987.874,43
Passivo		
Patrimonio netto	23.633.074,85	23.908.286,95
Conferimenti	22.022.046,17	24.625.211,92
Totale debiti	20.041.407,96	10.921.798,77
Ratei e risconti	26.570,60	42.570,60
		0,00
Totale del passivo	65.723.099,58	59.497.868,24
<i>Conti d'ordine</i>	6.923.421,43	5.987.874,43

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto al termine delle verifiche è in grado di attestare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, con particolare riferimento al risultato di amministrazione conseguito, il cui ammontare è in massima parte da attribuirsi al processo di avvio della c.d. "armonizzazione contabile";
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riferimento al conseguimento degli obiettivi di patto di stabilità ed al rispetto dei vincoli relativi alle spese di personale;
- che sono state correttamente avviate le attività relative alla c.d. "armonizzazione contabile".

Il sottoscritto inoltre:

- relativamente ai valori patrimoniali, in considerazione degli eventi sismici del 2012, prende atto dell'impegno dell'Amministrazione ad effettuare l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- relativamente al risultato di amministrazione conseguito, che potrebbe risultare anche incrementato in dipendenza del "riaccertamento straordinario dei residui", suggerisce all'amministrazione di valutare un accantonamento, in funzione di eventuali necessità di utilizzo a salvaguardia degli equilibri di bilancio, in particolare di parte corrente.
Quanto sopra, in considerazione in primo luogo delle ormai strutturali incertezze circa le spettanze/trasferimenti agli Enti Locali, ma anche della possibilità di concreto realizzo delle risorse proprie, nonché della ripresa dell'ammortamento dei finanziamenti in essere.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Parma, il 4 Aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VIGNALI

